CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

Titolo I — DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 — Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'Istituto Comprensivo 1 Belluno
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per la parte economica per l'anno scolastico 2023-2024 e per la parte normativa per il triennio 2021/24.
3. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata entro il 30 giugno.
4. Gli articoli citati nel presente Contratto Integrativo di Istituto sono desunti dal CCNL 2016-18 ma faranno riferimento ai corrispondenti articoli del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2019-2021

Titolo II — RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo I - Relazioni sindacali

Art. 2 — Strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:

a. partecipazione, a sua vota articolata in informazione e in confronto;

b. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.

2. ln tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 3 — Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:

a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, alinea bl);
c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2);

2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale a) mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione; b) può fornire l'informazione anche mediante eventuali incontri.

Art. 4 — Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:

a) I [1] articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera bl);
b) i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera bl);
c) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
d) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3)
e) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, lettera b4).

Art. 5 — Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (alinea cl);
b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (alinea c2)
c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (alinea c3);
d) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (alinea c4);
e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (alinea c5);
f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (alinea c6);
g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (alinea c7)

h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il C.d. diritto alla disconnessione - alinea c8);

i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (alinea c9).

3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 6 — Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
3. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
4. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Capo II - Diritti sindacali

Art. 7 — Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale.
2. Le parti sindacali di cui al comma 1 sono responsabili dei documenti relativi all'attività sindacale affissi all'Albo dell'Istituto.
3. L'Albo è costituito dalle singole bacheche situate in ogni plesso dell'IC 1 di Belluno.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale lo spazio della Scuola.
6. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici, previa richiesta al Dirigente.
7. Il dirigente assicura la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, mail, ecc...
8. Comunicati possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o Regionale e/o Nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 8 — Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale (RSU e OO.SS.) a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo, concordando ora e giorno dell'incontro con le RSU.
2. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.

3. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
4. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma.
5. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 9 — Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacati (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Il dirigente terrà conto dei tempi di percorrenza necessari per raggiungere la sede di servizio.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso presso tutti i plessi dell'Istituto e il funzionamento del centralino telefonico presso la sede centrale, per cui saranno di norma in ogni caso addette a tali attività, considerate servizi essenziali, n. 1 unità di collaboratori scolastici per ciascun plesso scolastico funzionante, e n. 1 unità di personale amministrativo nella sede centrale.

Art. 10 — Determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero (L.146/1990)

Vedi PROTOCOLLO D'INTESA firmato il 10/2/2021 tra il Dirigente Scolastico Pro Tempore dell'I.C. 1 di Belluno Marco Venturini e le OO.SS., previsto dall'art. 3, comma 2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.

Art. 11 — Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 — Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 — Diritto di accesso agli atti

I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c) e comma 8, lettera b), c. 9, b1 e b2. del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali e mediante richiesta scritta alla Segreteria dell'Istituto con preavviso di 5 giorni (salvo manifesta impossibilità).

Titolo III — SICUREZZA NEI LUOGHI Dl LAVORO

Art.14 — Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.

1. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
3. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto
4. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

5. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
6. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 15 — Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato fiduciariamente dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.
2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 18, e, d'intesa col Dirigente e il RLS, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

Art. 16 — Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:

a. addetto all'evacuazione;
b. addetto al primo soccorso;
c. addetto antincendio.

2. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno, secondo la normativa vigente, iniziative di formazione in servizio per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.

3. Qualora ad un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.

Titolo IV —IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 17 — Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul registro elettronico ARGO Didup. Con le stesse modalità le restanti comunicazioni opportunamente vagliate per evitare invii indiscriminati sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. Le comunicazioni riferite a incontri/progettualità non calendarizzate e straordinarie devono essere inviate con un anticipo di cinque giorni.
3. L' Istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale esclusivamente via telefono.
4. Si concorda che esclusivamente l'ufficio di segreteria o il docente referente per le sostituzioni possono utilizzare lo strumento di comunicazioni, di cui al comma 3, per inviare comunicazioni al personale che preventivamente ha dato la propria disponibilità, fino alle ore18;30.
5. Le figure indicate al comma 4 possono utilizzare gli strumenti individuati nell'orario delle seguenti fasce orarie: tra le ore 7;40 e le ore 17;30, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.

6. Il lavoratore che non intende espressamente autorizzare l'amministrazione a tali forme di comunicazioni, dovrà comunicarlo ufficialmente al dirigente scolastico, senza che questo possa comportare alcuna forma di addebito disciplinare.

Art. 17 bis - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulle professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifici addestramento/formazione del personale interessato.
   Tale addestramento/formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Titolo V — PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME Dl FLESSIBILITÀ

Capo I — personale ATA

Art. 18 — Prestazioni aggiuntive del personale ATA

Il DSGA, dopo l'adozione del Piano ATA da parte del DS, provvede a predisporre apposita comunicazione formale con la quale il DS acquisisce le disponibilità del personale Ata, fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.

1. L'assegnazione degli incarichi deve tendere a valorizzare i dipendenti e a favorire lo sviluppo professionale volto ad assicurare una migliore qualità nell'erogazione del

servizio, in una logica di efficienza che tiene in debito conto la capacità di ciascuno di realizzare gli obiettivi proposti.

2. Gli incarichi sono affidati nel rispetto dei seguenti criteri, nell'ordine:
   - dichiarata disponibilità
   - capacità di organizzazione del proprio lavoro in coerenza con gli obiettivi delle attività
   - competenze specifiche in relazione alla funzione, nel caso siano richieste
   - esperienze positive di lavoro all'interno e all'esterno della scuola attinenti le attività da svolgere
   - capacità di affrontare situazioni innovative nel contesto della scuola ed in relazione con soggetti esterni
   - conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (se richiesto dall'incarico da svolgere) residenza nel comune, in caso necessiti la reperibilità graduatoria interna
3. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni da retribuire, previa predisposizione della lettera di incarico da parte del DSGA entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della contrattazione d'Istituto. Nella lettera di conferimento dell'incarico sono indicati:
   - il tipo di attività e i compiti da espletare per il conseguimento degli obiettivi
   - il compenso forfetario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che sono retribuite
   - i termini e le modalità di documentazione dell'attività, la quale varrà come certificazione del lavoro svolto, al fine di rendere giuridicamente perfezionato il successivo atto di liquidazione del compenso
   - i termini e le modalità di pagamento

4. Tutto il personale ATA per certificare le ore aggiuntive svolte oltre l'orario d'obbligo, devono necessariamente registrarle attraverso la timbratura del cartellino magnetico.
5. Le attività svolte dovranno essere dichiarate nell'apposito modello di rendicontazione predisposto dal DSGA, utile per la verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati
6. Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

Art.19 — Collaborazioni plurime del personale ATA

1. Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente — sentito il DSGA — può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL 2017.

Art.20 — Flessibilità di orario del personale ATA

1. Per il personale ATA si distingue la flessibilità "istituzionale" dalla flessibilità “occasionale”.
2. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, per flessibilità "istituzionale" si intende la possibilità di — rispettivamente - assumere e dismettere servizio posticipatamente rispetto all'orario di entrata/uscita ordinario, nella misura massima di 30 minuti, sempre che sia garantita la copertura del turno iniziale previsto nel Piano di lavoro per ogni profilo professionale.
3. I criteri per individuare le fasce temporali sono le seguenti:

a. l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;

b. l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni: dovrà pertanto essere garantito il servizio almeno nei 30 minuti successivi al termine delle lezioni di ogni singolo plesso.

4. La flessibilità "istituzionale" è concessa temporaneamente e con atto scritto del Dirigente, sentito il DSGA, a condizione che:

a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta in cui sia debitamente rappresentata la motivazione familiare o personale alla base della richiesta motivata;

b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità dei servizi.

5. La concessione della flessibilità "istituzionale" resta comunque sempre subordinata alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo Piano delle attività e negli ordini di servizio del DSGA, e può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento successivamente alla concessione, per necessità contingenti dell'Istituto.

6. Fatto salvo il caso di cui ai commi precedenti, la flessibilità "occasionale" rispetto all'orario dovuto, previsto nel Piano delle attività predisposto dal DSGA, si esplica nel fatto che il personale ATA ha un margine di entrata in ritardo di max. 5 minuti, da recuperare nella giornata stessa mediante un pari termini di uscita posticipata.

7. L'assunzione di servizio anticipata di qualche minuto non dà invece diritto ad una corrispondente uscita anticipata, né sarà conteggiata.

Art. 20 bis — utilizzo del personale ATA per chiusura Plessi

1. ln caso di chiusura di un plesso per elezioni o per eventi legati alle calamità naturali il personale ATA, in servizio presso tale plesso, ha il diritto al non servizio e l'assenza è giustificata. Solo in caso di necessità, per assenze di personale ATA presso altri plessi non coinvolti con le chiusure per i sopra citati motivi, i collaboratori Scolastici che avevano diritto all'assenza potranno essere chiamati in servizio per sostituire il collega

assente nel plesso aperto. La chiamata a prestare il proprio servizio in plessi aperti sarà effettuata in base alla minore anzianità anagrafica del Collaboratore Scolastico.

Art. 21 — permessi e ritardi

I permessi dei 3 giorni sono concessi al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato. Salvo motivi improvvisi e imprevedibili, i permessi devono essere richiesti entro cinque giorni precedenti del turno di servizio e saranno concessi salvaguardando il numero minimo del personale in servizio. L'Autorizzazione sarà formalizzata entro 2 giorni dalla richiesta.

Il ritardo, se superiore ai 10 minuti, deve essere sempre giustificato; in ogni caso deve essere recuperato nella stessa giornata o entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato, previo accordo con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Le richieste per ogni tipo di assenza, con esclusione di quelle per malattia, dovranno essere presentate con almeno 5 giorni di preavviso.

La fruizione di permessi previsti dall'art. 33 c. 3 della legge n. 104 / 1992, avviene mediante una programmazione mensile da comunicare al Dirigente scolastico all'inizio di ogni mese. In caso di necessità ed urgenza, la relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.

La richiesta di fruizione di brevi periodi di ferie in corso d'anno deve essere effettuata, di norma, almeno una settimana prima. I giorni di ferie possono essere concessi compatibilmente con le esigenze di servizio (verrà fatta annotazione di ciò sulla non concessione).

Art. 22 — Chiusura giorni prefestivi

ln caso di chiusura della scuola nei giorni prefestivi (compresi quelli dei mesi estivi) dovuta a delibera del Consiglio di istituto, il recupero delle ore da effettuare da parte del personale avverrà prioritariamente con recupero di ore eccedenti e fruizione di ferie già maturate dall'anno scolastico precedente, in subordine ferie/festività soppresse maturate nel corrente anno scolastico.

Art. 23 — Ferie e festività soppresse

Al fine di contemperare la garanzia del servizio e le esigenze del personale in ordine al godimento delle ferie e delle festività soppresse si procederà nel seguente modo:

Le richieste di ferie e di festività soppresse sono autorizzate dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi su delega del Dirigente Scolastico.

Le ferie devono essere fruite, di norma, durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e in ogni caso entro il termine dell'anno scolastico, fatta salva la possibilità, per il personale non interessato da mobilità o da contratto a tempo determinato, di riservare gg. 6 entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo. Per il personale in part-time sarà valutato in proporzione all'orario svolto. Le richieste devono esser presentate, di norma, entro il 30 marzo salvo diversa indicazione da parte della segreteria, entro il 30 aprile sarà predisposto e pubblicato il piano delle ferie e delle festività soppresse, tenendo in considerazione i seguenti elementi:

Nel periodo estivo, dal 30 giugno al 31 agosto, e durante la sospensione delle attività didattiche, devono essere garantiti l'apertura, la sorveglianza e la pulizia del plesso di direzione e segreteria e degli altri plessi, i servizi esterni, effettuati con la presenza di:

	Ass. Amministrativi	Coll. Scolastici
Plesso Principale	2	3
Altro Plesso	0	1

Nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo e non sia possibile assicurare i servizi, i dipendenti saranno invitati a modificare la richiesta su base volontaria. ln mancanza di disponibilità le ferie saranno modificate d'ufficio, adottando il criterio della rotazione annuale, partendo dalla graduatoria interna di istituto e tenendo in considerazione eventuali situazioni di vincolo oggettivo, al fine di consentire almeno due settimane consecutive.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, su richiesta del personale interessato, potrà autorizzare lo scambio del turno di ferie tra il personale della medesima qualifica e, se funzionale, anche il cambio del periodo concordato. L'eventuale variazione d'ufficio del piano ferie, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per gravissime e motivate esigenze di servizio.

Art. 24 - Attività prestate oltre l'orario d'obbligo

L'eventuale orario aggiuntivo (straordinario), preventivamente autorizzato, sarà effettuato prioritariamente dal personale resosi disponibile.

Sono retribuite con il fondo di Istituto, fino ad un massimo di 12 ore, in base a quanto verrà previsto nella contrattazione parte economica, o possono essere recuperate con riposi compensativi che dovranno essere preventivamente concordati con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Tale recupero dovrà essere effettuato nei periodi di sospensione dell'attività didattica o nelle chiusure prefestive dell'anno scolastico in corso e comunque non oltre il 30 giugno. Eventuali eccezioni verranno valutate dal DSGA.

Capo Il — personale docente

Art. 25 — Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche — che a ciò si siano dichiarati disponibili — secondo quanto previsto dal vigente CCNL.
2. Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.
3. Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente della Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri neanche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio.

Gli articoli citati nella parte normativa del Contratto integrativo d'istituto faranno riferimento ai corrispondenti articoli del nuovo contratto sottoscritto in data 18/01/2024, triennio 2019-2021.

Titolo VI —TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 26 — Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (ex BONUS)

Per quanto riguarda i fondi per la valorizzazione del personale scolastico, essi verranno utilizzati nella contrattazione integrativa come riportato dall'art. l comma 249 della L.160/2019.

Art. 27 — Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Per quanto riguarda i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22, comma 4, lettera c), alinea c7) del CCNL

2016-18), l'Istituto aderisce alla Rete per la formazione nell'ambito territoriale Belluno 10 e pertanto non gestisce, né in proprio né per proprio conto, alcuna risorsa finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di formazione docenti in quanto il tutto viene definito a livello di ambito.

Capo I – NORME GENERALI

Art. 28 — Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto disciplina l'impiego delle risorse finanziarie destinate ai compensi accessori del personale docente ed ATA, con contratto a tempo indeterminato e determinato, dell'Istituto Comprensivo 1 di Belluno nell'anno scolastico 2023/2024.
2. Gli effetti dell'accordo decorrono dalla data di stipula e valgono fino a successiva contrattazione d'istituto.

Art.29 — Determinazione delle risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione di compensi accessori derivano da:

- Stanziamenti del Fondo dell'istituzione scolastica (nel prosieguo indicato con la sigla FIS) secondo i criteri fissati dal MIUR.
- Eventuali residui del FIS non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
- Stanziamenti previsti per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (nel prosieguo indicate con la sigla FFSS).
- Stanziamenti previsti per l'attivazione di incarichi specifici al personale ATA (nel prosieguo indicati con la sigla IISS).

Art. 30 — Consistenza del Fondo dell'istituzione

1. Tutte le cifre esposte nell'articolo presente e nei successivi, a meno di diversa precisazione, si intendono al lordo dipendente.
2. I fondi finalizzati o provenienti da stanziamenti vincolati a specifiche attività o istituti contrattuali sono impegnati per gli stessi.

FONDO DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA (LORDO DIPENDENTE)	
Numero punti di erogazione Numero di addetti in organico (Docenti e ATA)	
1) F.I.S.	41.102,80 €
2) Economia (")	3.883,20 €
3) Finanziamento indennità di sostituzione del DSGA anni scolastici	4.230,00 €
Disponibilità per l'a.s.	41.102,80 €
4) Previsione indennità di direzione sostituto D.S.G.A. per 30 gg	437,70 €
5) Indennità di direzione al D.S.G.A. facente funzioni	4.230,00 €
6) Indennità di direzione al D.S.G.A. titolare	0 €
7) Integrazione indennità di direzione nuovo CCNL aa. ss. 2022-23	1.152,00 €
Disponibilità FIS	35.283,10 €
Valorizzazione personale scolastico	14.642,33 €
Economie valorizzazione personale scolastico *Disponibilità valorizzazione personale*	0,00 €
TOTALE disponibilità per la Contrattazione d'Istituto	49.925,43 € + Economie = 53.808,63 €

FUNZIONI STRUMENTALI (LORDO DIPENDENTE)	
Funzioni Strumentali	4.104,82 €

Economie Funzioni Strumentali	0,00 €
INCARICHI SPECIFICI (LORDO DIPENDENTE)	
Incarici specifici ATA	2.158,01 €
Economie Incarichi Specifici ATA	0,00 €
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI (LORDO DIPENDENTE)	
Ore eccedenti Sost.Doc. Assenti	2.563,03 €
Economie ore eccedenti	0,00 €
ORE ECCEDENTI PRATICA SPORTIVA (LORDO DIPENDENTE)	
Ore eccedenti Pratica Sportiva	1.281,99 €
Economie ore eccedenti Pratica Sportiva	0,00 €
AREE A RISCHIO (LORDO DIPENDENTE)	
Aree a rischio	1.275,21 €
Economie Aree a rischio	980,00 €
TOTALE	11.383,06 € + Economie 980,00 € = 12.363,06 €

TOTALE disponibilità per la Contrattazione d'Istituto
61.308,49 € + Economie 3.883,20 € + Economie Aree a rischio 980,00 €

Art. 31 — suddivisione del FIS

- 70% al personale docente
- 30% al personale ATA

Le risorse del FIS sono utilizzate, distintamente per le categorie docenti e ATA, per retribuire le prestazioni lavorative effettuate oltre gli obblighi di servizio per esigenze organizzative e didattiche previste dal POF ai sensi dell'art. 88 del CCNL del 29/11/2007.
Il MOF viene, invece, suddiviso nella misura di 80% a favore dei docenti e 20% al personale ATA.
Dalla quota complessiva del FIS a disposizione per l'a.s. 2023-24, come da normativa e CCNL vigenti, vengono preventivamente scorporate le quote per l'indennità di direzione del DSGA, pari ad € 4.230,00 (solo quota variabile), e per la sostituzione del DSGA computata su 30 gg lavorativi, pari ad € 437,70, per un totale di € 4.667,70. Tale somma, decurtata alla quota FIS assegnata all'Istituto, di € 41.102,80, lascia a disposizione della contrattazione integrativa per la voce in questione la cifra di € 36.435,10, ripartita per attività e progetti compendiati nel PTOF come da tabelle illustrate di seguito. A seguito della firma del nuovo CCNL comparto scuola l'indennità prevista per il DSGA facente funzione (quota fissa) è stata incrementata di € 691,20 annui, passando da € 1.023,00 inizialmente previsti in contrattazione ad € 1.714,20, determinando pertanto la necessità di accantonare a monte una cifra complessiva di € 1.152,00 per la retribuzione degli arretrati per l'indennità di direzione del DSGA facente funzione dei periodi gennaio 2022 / agosto 2022 (€ 460,80) e per l'a.s. 2022-23 (€ 691,20); a fronte di questa decurtazione, la cifra di FIS disponibile per la Dirigente in contrattazione si riduce ad € 35.283,10.

Art. 32 — Vincoli di destinazione delle economie

Eventuali economie risultanti dall'applicazione del seguente contratto, dopo aver liquidato tutte le attività contrattate e le compensazioni ove espressamente previste, alimenteranno il FIS dell'anno successivo, con vincolo di destinazione alla categoria di personale dove dette economie saranno realizzate.

Art. 33 — Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive che danno luogo a compensi accessori.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono precisati il limite orario dell'impegno e/o il relativo massimale di compenso forfetario spettante, tenendo conto delle deliberazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto laddove previste.

Art. 34 — Liquidazione e misure dei compensi

1. Le prestazioni da retribuire su base oraria saranno liquidate su istanza dei dipendenti interessati, previa documentazione delle ore effettivamente svolte entro i massimali retribuiti.
2. I compensi forfetari saranno liquidati previa dichiarazione di assolvimento degli incarichi ricevuti, anche in forma cumulativa, fatta salva la presentazione di una relazione a consuntivo per gli incarichi soggetti a ratifica del Collegio dei docenti.
3. I compensi accessori su base oraria, se non diversamente specificato, saranno liquidati secondo i parametri tabellari allegati al CCNL, sottoscritto il 29/11/2007, così come modificati dal CCNL 2019/2021 entrato in vigore il 18/01/2024, distintamente per i diversi profili professionali ATA e le tipologie delle prestazioni dei docenti, con riferimento agi importi al lordo dipendente, a meno di diversa precisazione.
4. Anche i compensi forfetari, se non diversamente specificato, si intendono al lordo dipendente.
5. Per ciò che concerne i compensi al personale docente e ATA, saranno defalcati in ragione di trecentosessantesimi se si dovessero superare i 20 giorni di assenza nell'anno scolastico, anche in relazione alla periodicità degli incarichi in questione. In tale computo non saranno conteggiati i recuperi compensativi e le ferie; pertanto, ogni altra assenza concorrerà a formare il limite di cui sopra.

6. Per poter procedere al pagamento di quanto spettante, il personale destinatario di incarichi dovrà presentare, possibilmente entro il 31 maggio e comunque non oltre il 15 giugno, una relazione/prospetto a consuntivo dell'attività svolta.

Art. 35 — Verifica delle disponibilità finanziarie

1. In caso di accreditamento di fondi in misura superiore a quanto previsto, da parte del MIM, le parti si incontreranno per contrattare le percentuali di maggiorazione da applicare.
2. In caso di ritardo nell'assegnazione o accreditamento finanziamenti sul sistema SIDI, i compensi saranno liquidati oltre il limite delle attività didattiche.
3. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono già state svolte, il Dirigente, al fine di garantire il ripristino della compatibilità finanziaria, riconvoca le RSU al fine di concordare le eventuali riduzioni dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente, nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
4. Come concordato con le RSU nelle sessioni preliminari di contrattazione di istituto, le economie derivanti dal FIS 2022-23 a disposizione della Dirigente, pari ad euro 4.863,20 scorporati di euro 980,00 destinati ad integrazione della voce Aree a rischio come indicato nelle tabelle seguenti, ovvero 3.883,20 €, saranno utilizzate, secondo quanto precisato all'Art. 31, per il pagamento delle ore eccedenti svolte dai docenti in sostituzione dei colleghi assenti. Secondo quanto evidenziato nella tabella riportata all'art. 30, le risorse disponibili per le ore eccedenti relative al FIS 2023/24 ammontano ad euro 2.563,03.

5. Le stesse risorse, altresì, potranno essere impiegate per il pagamento di eventuali compensi dovuti a fronte di rendicontazione pervenuta e non corrisposti con l'erogazione del FIS 2022-23 a docenti e personale ATA, oggetto di verifica e valutazione da parte della Dirigente in seguito a segnalazione degli interessati.
   Le economie risultanti dal FIS 2023-24, che ammontano ad euro 4.538,22 a fronte della destinazione delle risorse complessive a disposizione dell'Istituto elencate nelle tabelle che seguono, e che sommate a quelle dell'anno precedente danno un totale di € 7.101,25 a disposizione della Dirigente, saranno destinate ad integrare quelle presenti in bilancio e previste per la formazione dei docenti che supereranno le 40 + 40 ore previste dalla normativa vigente (art. 36, comma 7 del CCNL 2019-2021), con compensi forfettari da stabilire in successive sessioni di contrattazione con le RSU. Per i docenti che svolgeranno le funzioni di tutor per i percorsi PCTO sarà previsto un compenso forfettario a rendicontazione a carico delle economie del FIS 2023-24.
6. Per la sostituzione dei colleghi assenti, su base volontaria, è stato previsto un regolamento della banca ad ore, allegato al presente contratto.

Capo II – PERSONALE DOCENTE

Art. 36 – Attività di collaborazione continuativa con il Dirigente Scolastico

Ai due collaboratori di cui il Dirigente Scolastico si avvale in modo continuativo nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, viene corrisposto, per il corrente anno scolastico, il seguente compenso forfetario a carico del fondo d'istituto

ART 36 - COLLABORAZIONE CONTINUATIVA DS		
Funzione	**Compenso**	**Totale**
COLLABORATORE DS	forfettario	2.000,00 €

SECONDO COLLABORATORE	forfettario		2.000,00 €
Totale			**4.000,00 €**

Art. 37 – Attività di collaborazione non continuativa con il Dirigente Scolastico

Viene corrisposto un compenso ad ore pari a e 19.25, come statuito nel nuovo CCNL comparto scuola 2019 2022 per ciascuna unità temporale:

ART 37 - COLLABORAZIONE NON CONTINUATIVA DS			
Funzione	**Compenso**		**Totale**
	ore	**imp.**	
FIDUCIARIO RICCI	25,90	19,25	498,58 €
FIDUCIARIO RICCI	25,90	19,25	498,58 €
FIDUCIARIO PRIMARIA MUSSOI	43,80	19,25	843,15 €
FIDUCIARIO PRIMARIA CHIESURAZZA	46,80	19,25	900,90 €
FIDUCIARIO PRIMARIA GIAMOSA	41,80	19,25	804,65 €
FIDUCIARIO PRIMARIA BOLZANO	43,80	19,25	843,15 €
FIDUCIARIO INF MUSSOI	24,30	19,25	467,77 €
FIDUCIARIO INF MUSSOI	24,30	19,25	467,77 €
FIDUCIARIO INF MIER	20,30	19,25	390,78 €
FIUDICIARIA INF MIER	20,30	19,25	390,77 €
ANIMATORE DIGITALE	42,00	19,25	808,47 €
SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLO STAFF	5,00	19,25	96,25 €
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE ORARIO	12,00	19,25	231,00
Totale			**7.241,82 €**

Art. 38 — Flessibilità organizzativa e didattica

/

Art. 39 — Valorizzazione del merito

Suddiviso al 80% personale docente e 20% personale ATA.

I fondi per la valorizzazione del merito del personale scolastico verranno utilizzati nella contrattazione integrativa come riportato dall'art.1 comma 249 della L.160/2019.

Avranno accesso a tale fondo anche i coordinatori di classe della scuola primaria e secondaria di primo grado e le figure che si dedicano allo sviluppo del curricolo verticale e alla continuità tra ordini di scuola oltre che agli alunni stranieri e i tutor dei docenti in anno di prova.

Viene corrisposto un compenso ad ore pari a e 19.25, come statuito nel nuovo CCNL comparto scuola 2019 2022 per ciascuna unità temporale:

ART 39 – Valorizzazione del merito				
Funzione				
Coordinatore di classe SSPG	**Classe**	**Compenso**		**Totale**
		ore	**imp.**	
	1A	10	19,25	192,50 €
	1B	10	19,25	192,50 €
	1C	10	19,25	192,50 €
	1D	10	19,25	192,50 €
	1E	10	19,25	192,50 €
	2A	10	19,25	192,50 €
	2B	10	19,25	192,50 €
	2C	10	19,25	192,50 €
	2D	10	19,25	192,50 €
	2E	10	19,25	192,50 €
	2G	10	19,25	192,50 €
	3A	10	19,25	192,50 €
	3B	10	19,25	192,50 €
	3C	10	19,25	192,50 €
	3D	10	19,25	192,50 €
	3E	10	19,25	192,50 €

	3G	10	19,25	192,50 €
Totale complessivo				**3.272,50€**
Coordinatore di classe Primaria Giamosa	**Classe**	**Compenso**		**Totale**
		ore	**imp.**	
	1	5	19,25	96,25 €
	2	5	19,25	96,25 €
	3	5	19,25	96,25 €
	4	5	19,25	96,25 €
	5	5	19,25	96,25 €
Coordinatore di classe Primaria Mussoi	**Classe**	**Compenso**		**Totale**
		ore	**imp.**	
	1	5	19,25	96,25 €
	2	5	19,25	96,25 €
	3	2,5	19,25	48,13 €
	3	2,5	19,25	48,12 €
	4	5	19,25	96,25 €
	5	5	19,25	96,25 €
Coordinatore di classe Primaria Chiesurazza	**Classe**	**Compenso**		**Totale**
		ore	**imp.**	
	1	5	19,25	96,25 €
	2	5	19,25	96,25 €
	3	5	19,25	96,25 €
	4	5	19,25	96,25 €
	5	5	19,25	96,25 €

Coordinatore di classe Primaria Bolzano Bellunese	Classe	Compenso		Totale
		ore	imp.	
	1	2,5	19,25	48,13 €
	1	2,5	19,25	48,12 €
	2	2,5	19,25	48,13 €
	2	2,5	19,25	48,12 €
	3	2,5	19,25	48,13 €
	3	2,5	19,25	48,12 €
	4	2,5	19,25	48,13 €
	4	2,5	19,25	48,12 €
	5	2,5	19,25	48,13 €
	5	2,5	19,25	48,12 €
Totale complessivo				**1.925,00 €**

ART 39 – Valorizzazione al merito				
Segretari	**Grado**	**Compenso**		**Totale**
		ore	**Imp.**	
	Secondaria (Consigli di classe - 20 Unità)	40	19,25	770.00 €
	Primaria (Interclasse - 3 Unità)	6	19,25	115.50 €

	Infanzia (Intersezione e Interplesso - 3 Unità)	6	19,25	115.50 €
Totale				**1.001,00 €**
Gruppo di Lavoro alunni stranieri				
	Secondaria	3	19,25	57,75 €
	Primaria	6	19,25	115,50 €
	Infanzia	3	19,25	57,75 €
Registro elettronico				
	Secondaria	8	19,25	154,00 €
	Primaria	8	19,25	154,00 €
Team Digitale		7	19,25	134,75 €
Team Digitale		7	19,25	134,75 €
Team Digitale		7	19,25	134,75 €
Team Digitale		7	19,25	134,75 €
Musica strumentale + generale		10	19,25	192,50 €
Musica curricolare		10	19,25	192,50 €
Adozioni		2	19,25	38,50 €
Adozioni		2	19,25	38,50 €
INVALSI		6	19,25	115,50 €
INVALSI		7	19,25	134,75 €
Gruppo Curricolo-Valutazione Primaria				
	Inglese	3	19,25	57,75 €
	Italiano	3	19,25	57,75 €
	Matematica	3	19,25	57,75 €
	Matematica	3	19,25	57,75 €
	Valut./Prog.	3	19,25	57,75 €
Dipartimento Secondaria				
	Italiano	3	19,25	57,75 €
	Italiano	3	19,25	57,75 €

		Mat./Scienze/Tecn.	3	19,25	57,75 €
		Lingue straniere	3	19,25	57,75 €
		Ed. Fisica	3	19,25	57,75 €
		Arte	3	19,25	57,75 €
		IRC	3	19,25	57,75 €
		Sostegno	3	19,25	57,75 €
	Referenti Ed. Civica				
		Infanzia	4	19,25	77,00 €
		Primaria	4	19,25	77,00 €
		Secondaria	4	19,25	77,00 €
	Rete 0-6		3	19,25	57,75 €
	Rete 0-6		3	19,25	57,75 €
	Rete 0-6		3	19,25	57,75 €
	Referente bullismo-cyberbul.-legalità		6	19,25	115,50 €
	Tutor Docenti anno di prova		7	19,25	134,75 €
	Tutor Docenti anno di prova		7	19,25	134,75 €
	Tutor Docenti anno di prova		7	19,25	134,75 €
	Tutor Docenti anno di prova		7	19,25	134,75 €
	Tutor universitari		forfettario		150,00 €
	Tutor dei tutor		8	19,25	154,00 €
	Referente promozione salute		3	19,25	57,75 €
	Referenti pari opportunità		2	19,25	38,50 €
	Referenti pari opportunità		2	19,25	38,50 €
	Amministratrice piatt.ma Google		12	19,25	231,00 €
	Referente Continuità 1		4	19,25	77,00 €
	Responsabili laboratori				
		Aula Scienze Ricci	2	19,25	38,50 €
		Lab. Inf. Pr. Giamosa	2	19,25	38,50 €
		Lab. Inf. Pr. Mussoi	2	19,25	38.50 €

	Commissioni				
	Continuità 1		4	19,25	77,00 €
	Continuità 1		4	19,25	77,00 €
	Continuità 1		4	19,25	77,00 €
	Continuità 1		4	19,25	77,00 €
	Continuità 1		4	19,25	77,00 €
	Continuità 3		4	19,25	77,00 €
	Continuità 3		4	19,25	77,00 €
	Continuità 3		4	19,25	77,00 €
	Continuità 3		4	19,25	77,00 €
	Musica		4	19,25	77,00 €
	Musica		4	19,25	77,00 €
	Musica		4	19,25	77,00 €
	Musica		4	19,25	77,00 €
	Musica		4	19,25	77,00 €
	Musica		4	19,25	77,00 €
	Regolamento		5	19,25	96,25 €
	Regolamento		5	19,25	96,25 €
	Regolamento		5	19,25	96,25 €
	Regolamento		5	19,25	96,25 €
	Regolamento		5	19,25	96,25 €
	GLI/Index		5	19,25	96,25 €
	GLI/Index		5	19,25	96,25 €
	GLI/Index		5	19,25	96,25 €
	GLI/Index		5	19,25	96,25 €
	Totale complessivo				**6.483,25 €**

Art. 40 — Corsi di recupero

Art. 40 – Corsi di Recupero

	Ore	Compenso	Totale
Corsi di recupero	75	38,50 €	**2.887,50 €**

Dunque, l'ammontare delle risorse destinate alle voci di spesa compendiate dagli artt. 36 a 40 è pari **€ 26.811,07**

Art. 41 — Progetti

Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007).

I seguenti progetti "Lego Primaria" (3 ore x 6 unità x 19,25 = € 346,50), "Lego Secondaria" (3 ore x 5 unità x 19,25 = € 288,75), "Decoro porte" (18 ore x 1 unità x 38,50 = € 693,00), "Lettura e territorio" (3 ore x 2 unità x 38,50 = € 231,00), "Incontro con una madrelingua tedesca" (6 ore x 1 unità x 38,50 = € 231,00), "Sorveglianza mensa scolastica" (72,50 ore x 19,25 = € 1.395,62), per un totale di € 3.185,87, saranno retribuiti a rendicontazione, a fronte di attività effettivamente svolte e documentate, con fondi attinti dal bilancio dell'Istituto o provenienti dalle risorse derivanti dalla partecipazione alle passate edizioni della manifestazione "Belluno School Run" (per la scuola media Ricci).

Progetti	Compenso				Totale
	ore	Imp.	ore	Imp.	
Suoniamo il Natale	1	19,25			19,25 €
Suoniamo il Natale	1	19,25			19,25 €
Suoniamo il Natale	1	19,25			19,25 €
Suoniamo il Natale	1	19,25			19,25 €
L'unione fa la musica	4	19,25			77,00 €
L'unione fa la musica	2	19,25			38,50 €
L'unione fa la musica	1	19,25	3	38,50	134,75 €
L'unione fa la musica			3	38,50	115,50 €
L'unione fa la musica			3	38,50	115,50 €
L'unione fa la musica			3	38,50	115,50 €
L'unione fa la musica			3	38,50	115,50 €

Fare musica			4	38,50	154,00 €
Fare musica			4	38,50	154,00 €
Libri e dintorni	20	19,25			385,00 €
Libri e dintorni	10	19,25	4	38,50	346,50 €
Libri e dintorni	4	19,25	4	38,50	231,00 €
Libri e dintorni			4	38,50	154,00 €
Libri e dintorni			4	38,50	154,00 €
Libri e dintorni			4	38,50	154,00 €
Bravi cittadini del mondo si diventa			3	38,50	115,50 €
Bravi cittadini del mondo si diventa			3	38,50	115,50 €
Bravi cittadini del mondo si diventa			3	38,50	115,50 €
Bravi cittadini del mondo si diventa			3	38,50	115,50 €
Bravi cittadini del mondo si diventa			3	38,50	115,50 €
Bravi cittadini del mondo si diventa			3	38,50	115,50 €
Bravi cittadini del mondo si diventa			3	38,50	115,50 €
Bravi cittadini del mondo si diventa			3	38,50	115,50 €
Bravi cittadini del mondo si diventa			3	38,50	115,50 €
Bravi cittadini del mondo si diventa			3	38,50	115,50 €
Bravi cittadini del mondo si diventa			3	38,50	115,50 €
Ricci in coro			25	38,50	962,50 €
Rally Matematico	2	19,25			38,50 €
Rally Matematico	2	19,25			38,50 €
Rally Matematico	2	19,25			38,50 €
Rally Matematico	2	19,25			38,50 €
Rally Matematico	2	19,25			38,50 €
Rally Matematico	2	19,25			38,50 €
Rally Matematico	2	19,25			38,50 €
Rally Matematico	2	19,25			38,50 €
Totale complessivo					**5.062,75 €**

Art. 42 — Funzioni strumentali

ART 42 – Funzioni strumentali			
Funzioni strumentali	**Grado**	**Compenso**	**Totale**
Inclusione	Infanzia	forfettario	549.33 €
	Primaria	forfettario	549.33 €
	Secondaria	forfettario	549.33 €
Tecnologia		forfettario	400.00 €
Tecnologia		forfettario	400.00 €
PTOF		forfettario	700.01 €
Orientamento		forfettario	328.41 €
Orientamento		forfettario	328,41 €
Uscite didattiche e viaggi di istruzione		forfettario	300,00 €
Totale complessivo			**4.104,82 €**

Art. 43 — Aree a rischio art.9

Gli importi della voce Aree a rischio saranno corrisposti secondo il numero di ore effettivamente svolte dalle unità impiegate

ART 43 – Aree a rischio			
	Ore	**Compenso**	**Totale**
Aree a rischio		forfettario	**1.275,21 €**
Aree a rischio economie FIS 2022-23		forfettario	**980,00 €**

Art. 44 — Pratica sportiva

Gli importi della voce Pratica sportiva saranno corrisposti secondo il numero di ore effettivamente svolte dalle unità impiegate

ART 44 – Pratica sportiva			
	Ore	**Compenso**	**Totale**
Pratica sportiva		forfettario	**1.281,99 €**

Capo III – PERSONALE ATA

Art. 45 — Attività da incentivare personale di segreteria e collaboratori scolastici

Per il personale ATA la suddivisione delle risorse complessive, che ammontano ad € 13.513,39, costituite da € 10.584,93 corrispondenti al 30% del FIS ed € 2.928,46 corrispondenti al 20% dei fondi per la valorizzazione, vengono così suddivise:

- Assistenti amministrativi: 40% di 10.584.93 € = 4.233,97 € + 60% di 2.928,46 € = 1.757,08 € per un totale di 5.991,05 €
- Collaboratori scolastici: 60% di 10.584.93 € = 6.350,96 € + 40% di 2.928,46 € = 1.171,38 € = 7.522,34 €

Intensificazione A.A.	n°	compenso	Totale
Innovazione digitale / Dematerializzazione fascicoli personali alunni, docenti e ATA (gruppo a rendicontazione)	2	forfettario	200,00 €
Innovazione digitale / Pubblicazione sito web	1	forfettario	300,00 €
Gestione area acquisti in Amministrazione Trasparente - IPA / Inventario - Patrimonio	1	forfettario	500,00 €
Intensificazione gestione area personale in Amministrazione trasparente - Passweb	1	forfettario	300,00 €

Intensificazione gestione area personale in Amministrazione trasparente - Ricostruzioni di carriera	1	forfettario	300,00 €
Intensificazione gestione carriere docenti e graduatorie interne personale docente e ATA	2	forfettario	200,00 €
Smaltimento pratiche (digitali) arretrate-segreteria digitale (gruppo a rendicontazione)	2	forfettario	300,00 €
Gestione richiesta accesso atti famiglie - affari generali	1	forfettario	300,00 €
Gestione richiesta accesso atti (contenzioso titoli)	1	forfettario	100,00 €
Intensificazione per sostituzione assenza AA / straordinario (gruppo a rendicontazione)	1	forfettario	291,05 €
Comunicazioni interne/esterne	2	forfettario	400,00 €
Riorganizzazione oraria scioperi	1	forfettario	100,00 €
Pubblicazione amministrazione trasparente e ANAC (adempimenti manuale dei flussi)	1	forfettario	300,00 €
Gestione pratiche GLO	1	forfettario	500,00 €
Gestione Infortuni	1	forfettario	200,00 €
Formazione colleghi neoassunti	1	forfettario	500,00 €
Sostituzione ATA	1	forfettario	400,00 €
Sostituzione docenti	1	forfettario	400,00 €
Servizio a scavalco su diversi Uffici	1	forfettario	400,00 €
Totale			**5.991,05 €**

Intensificazione C.S.	**n°**	**compenso**	**Totale**
Intensificazione per sostituzione assenze (gruppo a rendicontazione)	14	forfettario	420,00 €

Intensificazione per sostituzione assenti con cambio sede (gruppo a rendicontazione)	12	forfettario	1.800,00 €
Intensificazione servizio materna / Igiene e cura bambino Infanzia	4	forfettario	600,00 €
Supporto disabilità grave/alunni diabetici	16	forfettario	1.600,00 €
Gestione magazzino - materiale pulizia / Coll. Segreteria	1	forfettario	132,34 €
Pulizie straordinarie (gruppo a rendicontazione)	10	forfettario	1.000,00 €
Preaccoglienza alunni	8	forfettario	1.120,00 €
Lavoro straordinario (gruppo a rendicontazione)	17	forfettario	850,00 €
Totale			**7.522,34 €**

Tutte le voci di cui sopra sono da intendersi previo incarico del Dirigente Scolastico e rendicontate a consuntivo dal Direttore SGA in proporzione all'incarico effettivamente svolto.

Art. 46 — Attività da incentivare con incarichi specifici

Per gli incarichi specifici, il totale dei fondi a disposizione, pari a € 2,158.01, viene diviso in due parti uguali al 50% per le somme di: 1,079.01 per gli assistenti amministravi e 1079,00 per i collaboratori scolastici

Incarichi Specifici			
A.A.	**n°**	**compenso**	**Totale**
Collaborazione con DS	3	forfettario	400,00 €
Collaborazione con DSGA / Posta	1	forfettario	400,00 €
Supporto Invalsi	1	forfettario	279,01 €
Totale			**1.079,01 €**
C.S.			
Manutenzione plessi	1	forfettario	179,00 €
Primo Soccorso / Antincendio	9	forfettario	900,00 €
Totale			**1.079,00 €**

Totale complessivo			**2.158,01 €**

Tutte le voci di cui sopra sono da intendersi previo incarico del Dirigente Scolastico e rendicontate a consuntivo dal Direttore SGA in proporzione all'incarico effettivamente svolto.

Si precisa che gli incarichi specifici retribuiti come dal suddetto articolo, in caso di corresponsione dei benefici economici di cui all'art.7, non saranno riconosciuti e confluiranno ad alimentare gli incarichi specifici del prossimo anno scolastico.

Art. 47 — Informativa su altre risorse economiche non contrattabili da Bilancio di Istituto 2023

Progetto accoglienza con fondi comunali	4.493,28 €

Letto approvato e sottoscritto in data ……..

Il Dirigente Scolastico

Fatima Palazzolo

_____

I Rappresentanti delle O.O.S.S.

CISL FSUR_____

FLC CCGL SCUOLA _____

SNALS_____

UILSCUOLA_____

GILDA- UNAMS_____